



SWITCH



SWITCH Digital Hub Experience, una nuova piattaforma per favorire la transizione dei sistemi alimentari

Come possiamo incoraggiare le persone in tutta Europa ad adottare abitudini alimentari che favoriscano la salute e l'ambiente? Il passaggio verso diete più sane e sostenibili è una sfida sociale urgente; eppure le conoscenze scientifiche necessarie per sostenere questa transizione rimangono spesso inaccessibili. Sviluppata nell'ambito di SWITCH, un'iniziativa Horizon Europe di quattro anni che coinvolge 21 partner in 8 paesi, la *Digital Hub Experience* è una piattaforma digitale basata sulla ricerca e progettata dall'EPFL+ECAL Lab per colmare questo divario. Rendendo le conoscenze scientifiche complesse accessibili a cittadine e cittadini, chef e responsabili politici, trasforma la ricerca in una risorsa per il cambiamento concreto.

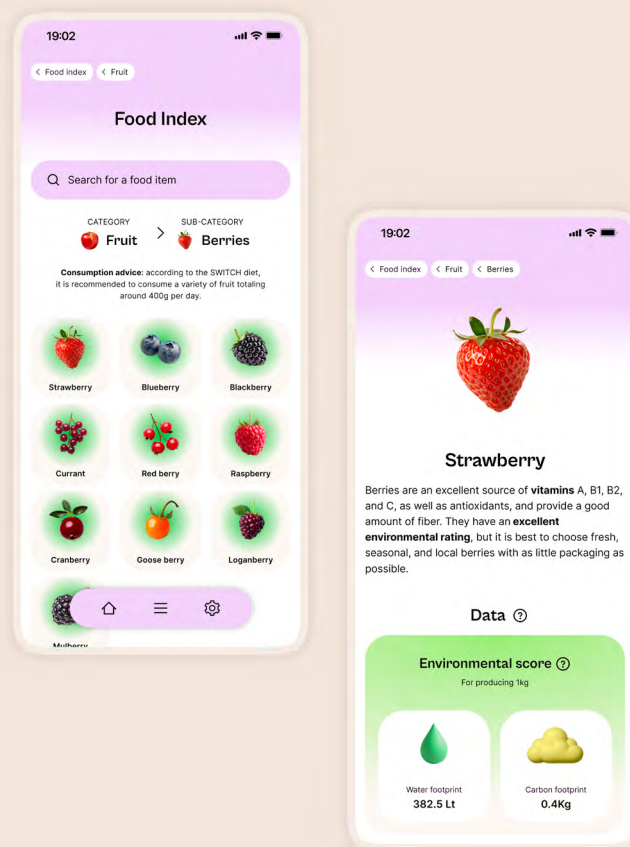
IL PROGETTO

I sistemi alimentari si trovano al centro di alcune delle sfide ambientali e sanitarie più complesse della nostra epoca. Ciò che mangiamo, come viene prodotto e come arriva nei nostri piatti ha conseguenze profonde sugli ecosistemi, sulla salute pubblica e sulle comunità. *SWITCH* è un progetto di ricerca europeo fondato sulla convinzione che la transizione verso diete più sostenibili e sane richiede un'azione coordinata, inclusiva e basata su evidenze scientifiche. Parte del programma Horizon Europe, il progetto riunisce competenze transdisciplinari che spaziano dalle scienze sociali e ambientali alla nutrizione, dalla ricerca nel design all'informatica. Il suo lavoro trova applicazione concreta in sei Food Hub regionali europei – *living lab* in cui professioniste e professionisti della ricerca, dell'agricoltura, della ristorazione, dell'educazione e della politica collaborano fianco a fianco per rendere reale la transizione alimentare sostenibile.

Il progetto *SWITCH* genera conoscenze scientifiche rilevanti: indicatori ambientali sviluppati da UNICAMP, modelli di impatto sulla salute elaborati da Chalmers, analisi del sistema alimentare condotte da INRAE e studi comportamentali dell'Università di Wageningen. Tuttavia, generare nuova conoscenza è solo una parte della sfida. Un problema ricorrente nella ricerca sul cambiamento delle abitudini alimentari è la distanza tra la complessità dei risultati scientifici e la capacità del pubblico non specialista di comprenderli e farne uso. Rapporti tecnici, database e framework metodologici rischiano di diventare barriere più che strumenti. È qui che entra in gioco il design. All'interno del consorzio *SWITCH*, coordinato dalla Fondazione CMCC, l'EPFL+ECAL Lab lavora proprio su questo: come rendere i dati scientifici comprensibili e utili non solo alle esperte e agli esperti, ma anche a chi sceglie cosa mettere nel piatto, agli chef che ripensano i propri menù e ai responsabili politici che progettano interventi concreti.

La *Digital Hub Experience*, piattaforma digitale unificata che connette gli attori del sistema alimentare nei sei hub regionali europei, sviluppata in collaborazione con l'agenzia digitale Antistatique, è la risposta dell'EPFL+ECAL Lab a queste domande. Il suo sviluppo ha seguito un processo di ricerca articolato in più fasi, con il coinvolgimento diretto di cittadini, chef e altri attori del sistema alimentare. Dalle interviste sul campo e dai test di usabilità è emerso un dato inatteso: ciò che conta di più non è avere accesso a strumenti su misura, ma potersi connettere con la propria comunità attorno a una conoscenza alimentare comune.

La piattaforma si articola in tre percorsi interconnessi, pensati per diversi ruoli nel sistema alimentare, ma accessibili a chiunque. Le persone possono esplorare ricette selezionate dagli Hub, storie locali, eventi e risorse. Professionisti e professioniste del settore alimentare trovano spazio attraverso i profili Hub Partner, che mettono in luce il loro lavoro e i legami con le comunità di riferimento. Una sezione Insights rende accessibile a chiunque la base di conoscenza del progetto - dati sulle attività degli hub, esperienze sviluppate in tutta Europa, connessioni con iniziative affini - per chi vuole comprendere o applicare i risultati in nuovi contesti. La piattaforma è anche un laboratorio di ricerca attivo: nel suo contesto si sperimentano chatbot capaci di orientare le persone verso scelte alimentari più consapevoli, e strumenti pensati per adattarsi a culture e contesti locali diversi.



La *Digital Hub Experience* è ora live in tutti gli *SWITCH Food Hub*: quattro anni di ricerca transdisciplinare finalmente a disposizione di cittadine e cittadini, chef e responsabili politici che guidano il cambiamento in tutta Europa.

Esplora la piattaforma: switchdiet.app
Scopri di più sul progetto: switchdiet.eu

CONTRIBUTI

EPFL+ECAL LAB

Direzione

Nicolas Henchoz

Project Management

Margherita Motta

Direzione Artistica

Margherita Motta, Emily Groves

Sviluppo Software

Delphine Ribes

Psicologia UX

Dr Sebastian Baez-Lugo



IN COLLABORAZIONE CON

CMCC, Agro Camera, Antistatique, BC3, BCC, Chalmers, Das Baumhaus, EPFL, Future Food Institute, IIASA, INRAE, Kutxa Fundazioa, LAORE, pOsti, RISE, UNICAMP, UNINA, UPM, Wageningen University, ZALF.



CONTATTO

Géraldine Morand

Comunicazione

EPFL+ECAL Lab

+41 78 742 44 08

geraldine.morand@epfl.ch

epfl-ecal-lab.ch



Antistatique

